




GammaRò

COLLANA: Mnemosine

COVER: softback

RILEG.: brossura

FORMATO: cm. 13 x 20

pp. 330

ISBN 9788896647325

Pubblicato 4/2016

Euro 21,00

Carlo Pastorino

LA PROVA DELLA FAME

La prova della fame racconta la prigionia di un soldato italiano della Grande Guerra. Si configura come un esplicito affresco pacifista sin dalle prime pagine, segnate dall'assenza di rivalità tra i soldati di eserciti nemici. Tuttavia la situazione dell'autunno del 1939 induceva a una tragica premonizione: Questo immane flagello che gli uomini hanno voluto non li farà rinsavire [...]; è chiaro che la fine di questa guerra e la pace che la seguirà non saranno che il semenzaio di altre guerre future, e già il cuore a pensarle ne trema. Carlo Pastorino sentì il bisogno di lasciar trascorrere molti anni prima di decidersi a fornire la propria testimonianza sulla enorme e spaventevole carneficina della guerra e sulla dura prigionia che soffrì. Così solo nel 1939 La prova della fame fu pubblicato, non senza qualche difficoltà, presso una piccola casa milanese, che ne fece due edizioni di 1000 copie ciascuna. Le due edizioni, accompagnate da giudizi molto lusinghieri della critica e da un buon successo di pubblico, andarono esaurite e nel 1943 la SEI ristampò il libro. Nel 1954 ancora la SEI fornì un'ulteriore edizione, ampliata e definitiva; ed è quella che abbiamo seguito in questa nostra ristampa, attentamente curata da Maria Teresa Caprile, che l'ha arricchita di note utili a contestualizzare la narrazione e di Appendici dedicate alla Grande Guerra e a un'esauriente biografia dello scrittore.

segue %

CLIC PER

ACQUISTARE



LIBRO

E-BOOK

L'AUTORE

CARLO PASTORINO (Masone, 1887 – 1961), fu allievo di Alfredo Galletti alla Facoltà di Lettere dell'Università di Genova. Interrotti gli studi per la chiamata alla guerra, si laureò nel 1919 con una tesi su Manzoni. Sul fronte di Vallarsa ebbe una medaglia d'argento al valor militare. Il 4 giugno 1917 venne fatto prigioniero, quindi deportato e rinchiuso nella fortezza di Theresienstadt, in Boemia.

Dall'esperienza della guerra e della prigionia nascono i suoi libri più significativi: *La prova del fuoco* (1926) e *La prova della fame* (1939), entrambi accolti dal favore del pubblico e della critica e ripetutamente ristampati. Al tema della guerra Pastorino dedicò un terzo libro (*A fuoco spento*, 1934). La gente, i paesaggi, e attività rurali della sua valle Stura ispirarono parecchi romanzi e racconti che ne fanno uno dei maggiori narratori italiani del tema contadino. Ricordiamo *Il fratello mendico*, 1927; *Bacche d'agrifoglio*, 1930 (finalista al premio Bagutta); *Orme sull'erba*, 1930; *La casa del villaggio*, 1933; *Il miracolo dei funghi*, 1934; *Tempo di raccolta*, 1935; *Una cosa da nulla*, 1937; *Il bacio della primavera*, 1937; *La casa della montagna*, 1939 e *Il canto dell'uccello migratore*, 1940.